



COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 65 DEL 29/12/2016

OGGETTO:

Approvazione delle modifiche al regolamento comunale sulle sale giochi e installazione di apparecchi da intrattenimento

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di dicembre alle ore venti e minuti quaranta nella Sala Consiliare, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri e sono presenti per la trattazione del presente punto all'O.d.G. i sottoelencati Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--|----------|
| 1. DE ZUANNE Emanuele - Sindaco | Sì |
| 2. BERARDO Irene - Consigliere | Sì |
| 3. PANICHELLI Giovanni - Consigliere | Sì |
| 4. CISOTTO Andrea - Vice Sindaco | Sì |
| 5. SCIRETTI Marco - Consigliere | Sì |
| 6. GIGLIOTTI Elisa - Consigliere | Sì |
| 7. FURLINI Christian - Consigliere | Sì |
| 8. MOSSETTO Alice - Consigliere | Sì |
| 9. AMADIO Carla - Consigliere | Sì |
| 10. RICHIARDI Giuseppe - Consigliere | Sì |
| 11. FERRERO Luca - Consigliere | Sì |
| 12. DOLFI Debora - Consigliere | Sì |
| 13. FULGINITI Loredana - Consigliere | Sì |
| 14. RASO Davide - Consigliere | Sì |
| 15. BIGLIOTTO Maria Grazia - Consigliere | Giust. |
| 16. PASTERO Maria Luisa - Consigliere | Sì |
| 17. CAMOLETTO Monica - Consigliere | Giust. |
| Totale Presenti: | 15 |
| Totale Assenti: | 2 |

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor DEVECCHI Dott. Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor RICHIARDI Giuseppe nella sua qualità di Presidente C.C. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In prosecuzione di seduta il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del punto 5) iscritto all'O.d.G. ad oggetto: "Approvazione delle modifiche al regolamento comunale sulle sale giochi e installazione di apparecchi da intrattenimento"

A relazione del Presidente Richiardi

Si dà atto che intervengono i consiglieri sig,ri: Fulginiti (Movimento 5 Stelle) – Sciretti, De Zuanne (Uniti per Volpiano);

Per gli interventi e le dichiarazioni di voto, ai sensi dell'art. 54 del vigente "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale", si fa rinvio alla registrazione su supporto informatico.

Ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

L'allarme sui rischi della ludopatia o dipendenza dal gioco è attualmente alla ribalta in quanto, dalle recenti indagini effettuate in tutta Italia, il fenomeno della dipendenza dal gioco d'azzardo e non , che ha registrato negli anni una crescente diffusione, coinvolge circa 15 milioni di giocatori tra cui anche molti ragazzi (circa il 47% degli studenti delle medie superiori).

Sono in corso di svolgimento diverse campagne di sensibilizzazione e prevenzione, fra cui "*Mettiamoci in gioco*". A lanciare l'iniziativa ben 16 organizzazioni di diverso genere, istituzioni, sindacati e associazioni di consumatori (Acli, Alea ,Arci, Auser, AvvisoPubblico, Cnca, Conagga, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, InterCear, Gruppo Abele, Libera, Uisp) che, durante la conferenza stampa hanno rimarcato come il Codice penale limiti fortemente il gioco d'azzardo nel nostro Paese e che, nonostante ciò nel 2011 siano stati spesi 80 miliardi di euro in slot machine, poker, lotterie., scommesse ecc.. , collocando l'Italia al primo posto per le spese pro-capite per il gioco d'azzardo. Questa ingente spesa è dovuta anche ad un forte aumento del numero di giocatori per cui, circa il 2,2% della popolazione adulta risulta a rischio per il gioco d'azzardo, se non addirittura vittima patologica, con conseguenti ingenti costi sanitari e sociali.

Come evidenziato in una nota "*questa situazione allarmante è favorita anche da molti conflitti di interesse, a partire dal fatto che lo Stato stesso affida al Ministro del Tesoro e delle Finanze, fruitore di cospicue entrate economiche provenienti dal mercato dell'azzardo, il ruolo di tutelare i cittadini dai problemi sociali e sanitari correlati alle dipendenze patologiche indotte dalla progressiva espansione del settore*".

La suddetta campagna di sensibilizzazione, nel dettaglio chiede allo Stato di porre un freno al modello di *liberalizzazione controllata* del gioco d'azzardo in Italia; di restituire il potere decisionale alle comunità locali; impedire l'eccessiva pubblicità del gioco, non diversamente da quanto avviene per il tabacco, inserire il gioco patologico all'interno dei LEA, Livelli Essenziali di Assistenza previsti per i servizi sanitari; costituire un tavolo di confronto con le associazioni ed i servizi impegnati nel settore, per definire una efficace campagna di educazione al gioco.

Per quanto riguarda la situazione in Piemonte, la Regione ha presentato i risultati dell'indagine sul gioco d'azzardo legale e illegale . Dalla ricerca, promossa dall'Osservatorio regionale sull'usura e realizzata dall'Associazione Libera, emerge che anche in Piemonte il 13% del fatturato della criminalità organizzata proviene dal gioco d'azzardo illegale utilizzato per il riciclaggio. Inoltre, nell'ultimo anno circa 1000 persone nella regione hanno denunciato patologie da gioco ed i servizi sanitari regionali spendono cifre enormi per le cure.

Secondo lo studio di Libera il fenomeno del gioco è in continua crescita, come se ogni cittadino del Piemonte (neonati compresi) avesse speso nel 2011 circa 1.230 euro per il gioco, di cui circa la metà inghiottiti dalle “macchinette”.

Rilevato che la Regione Piemonte, con la Legge Regionale 2 maggio 2016, n. 9 e s.m.i., ha espresso in maniera incisiva gli indirizzi riguardo l'argomento trattato, inserendo sanzioni amministrative di cospicua consistenza e d'altro canto attribuendo ai Comuni la responsabilità di definire nei dettagli l'applicazione di tali indirizzi, oltre che l'incarico di vigilare sull'attuazione degli stessi;

Rilevato che il Comune di Volpiano, precursore di tali indirizzi, già nel 2012, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 19/7/2012 ha approvato il Regolamento Comunale sulle sale giochi e installazione di apparecchi da intrattenimento, istituendo disposizioni che anticipano quanto in seguito contenuto nella Legge regionale del 2016;

Rilevato inoltre che nell'anno 2014, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 27/11/2014, si prevede l'avvio di una attività che argini la diffusione delle “macchinette” all'interno del comune e viene previsto uno stanziamento di bilancio pari ad € 5.000,00 per l'anno 2016 per tale impegno, finalizzato al sostegno degli esercenti il commercio che rimuovano o rifiutino di installare gli apparecchi automatici da gioco, incentivando il movimento informale “no slot”, ovvero la percezione sociale del rischio connesso al gioco d'azzardo di immediata e facile fruizione e reperimento;

Rilevato però che a tal fine è necessario e propedeutico dare un inquadramento normativo locale che delinei quali sono le aspirazioni della società insediata nel Comune di Volpiano, evidenziando che si è informati e consci del rischio connesso all'utilizzo degli apparecchi automatici da gioco, soprattutto in riferimento alle fasce sociali più deboli, costituite da persone in gravi difficoltà economiche o con una minore consapevolezza o conoscenza dei danni che possono derivare dalle ludopatie;

Rilevato che all'art. 6 la L.R. prevede che i Comuni individuino, per esigenze di tutela della salute e della quiete pubblica, nonché di circolazione Stradale i limiti temporali di esercizio del gioco tramite gli apparecchi di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del r.d. 773/1931, e che in ossequio a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 tale individuazione risulta essere competenza del Sindaco, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e che pertanto sia necessario inserire tali indirizzi in un più ampio orizzonte normativo, quale è il Regolamento Comunale sulle sale giochi e installazione di apparecchi da intrattenimento

Considerato che, per le motivazioni espresse dianzi, si rende necessario modificare il vigente Regolamento Comunale sulle sale giochi e installazione di apparecchi da intrattenimento, per allinearli alle previsioni della attuale norma regionale;

Dato atto che il testo delle modifiche al Regolamento, è stato trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 5, del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale ai capigruppo in data 22/12/2016;

Tutto ciò premesso e considerato ;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto che sulla presente è stato espresso il solo parere di regolarità tecnico amministrativa, del Responsabile del Settore Polizia Municipale, Commercio-Prot.Civile-Viabilità, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18/08/2000, n. 267, (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i., in quanto il provvedimento non necessita di copertura finanziaria .

Presenti: n. 15
Astenuiti: n. /
Votanti: n. 15

Con n. 15 voti favorevoli e n. 0 voti contrari espressi in forma palese per alzata di mano e controprova

DELIBERA

- **Di approvare**, per le ragioni e giustificazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, le modifiche al “*REGOLAMENTO COMUNALE SULLE SALE GIOCHI E INSTALLAZIONE DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO*”, che si compone di n. 16 articoli così come risulta dall'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che:
 - Il regolamento, ai sensi dell'art. 9 c. 4 del vigente Statuto, divenuta esecutiva ai sensi di legge la presente deliberazione di approvazione, entra in vigore il giorno stesso dell'esecutività;
 - per rendere noto ai cittadini la sua adozione, ai sensi dell'art. 9 c.6 dello Statuto, la relativa deliberazione di approvazione sarà ripubblicata all'Albo Pretorio per ulteriori 15 giorni successivi alla prima pubblicazione.

Successivamente, il Consiglio Comunale

Presenti e votanti n. 15

Con voti unanimi e favorevoli, espressi mediante votazione palese per alzata di mano e controprova dai 15 consiglieri presenti, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, c.4 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i. ;

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
RICHIARDI Ing. Giuseppe

Il Segretario Generale
Firmato Digitalmente
DEVECCHI Dott. Paolo

